

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 7 dicembre 2017 n. 303 Azienda Ospedaliero – Universitaria “Ospedali Riuniti” di Foggia. Autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale della U.O. di Nefrologia abilitata al trapianto di rene – cod. 48 con n. 4 posti letto, ubicata al primo piano del Corpo C del plesso denominato “Monoblocco”, ai sensi degli artt. 3, comma 3, lettera c) e 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017.

Revoca dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale di n. 4 posti letto di Nefrologia - cod. 29.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 - Norme in materia di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto “riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità”;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto “Adozione del modello organizzativa denominato “Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale — MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione.”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Con Determina Dirigenziale n. 91 del 20/04/2016 la Sezione Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento (PAOSA) ha rilasciato all'Azienda Ospedaliero — Universitaria “Ospedali Riuniti” di Foggia, tra l'altro, l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento ed il contestuale mantenimento dell'accreditamento istituzionale per n. 18 posti letto di Nefrologia — cod. 29, ubicati al 1° piano del “Corpo A” del *Monoblocco*.

Con istanza prot. n. D.G./00002175 del 28/03/2017 ad oggetto “Domanda per Autorizzazione all'Esercizio e contestuale accreditamento istituzionale. Nefrologia con abilitazione al trapianto di rene”, il Direttore Generale della Azienda Ospedaliero — Universitaria Ospedali Riuniti di Foggia, “vista la DGR n. 1434 del 13/9/2016 di recepimento dell'Accordo tra l'Azienda Ospedaliera Universitaria “Ospedali Riuniti” di Foggia e l'Azienda Ospedaliera Universitaria “Policlinico Consorziato” di Bari per la costituzione del Dipartimento Interaziendale Trapianti di Rene, visto il Regolamento Regionale 10 marzo 2017 n. 7 “Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del DM 70/2015 e delle leggi di stabilità 2016-2017, modifica e integrazione del Regolamento Regionale n. 14/2015”, ha presentato richiesta “di autorizzazione all'esercizio e contestuale accreditamento

di quattro posti letto della struttura di degenza a ciclo continuativo della disciplina di Nefrologia codice 48 (Nefrologia con abilitazione al trapianto di rene), ubicata al primo piano del Corpo C del plesso denominato "Monoblocco", precisando che "la degenza ubicata al primo piano del Corpo C, costituita da un'unica struttura, è finalizzata all'accoglimento di due posti letto tecnici di osservazione e di trattamento intensivo post operatorio, come da citata autorizzazione alla realizzazione per ampliamento, e di quattro posti letto di degenza ordinaria di Nefrologia con abilitazione al trapianto di rene (Codice 48). A tal fine, non appena pervenuta, sarà inoltrata a codesto ufficio integrazione dell'autorizzazione alla realizzazione rilasciata dal Comune di Foggia".

Con la medesima istanza il Direttore Generale della Azienda Ospedaliero — Universitaria Ospedali Riuniti di Foggia ha inoltre chiesto *"la contestuale disattivazione di quattro posti letto a ciclo continuativo della disciplina di Nefrologia (codice 29), già autorizzati all'esercizio e accreditati con Determinazioni Dirigenziali n. 91 del 20/4/2016 e n. 5 del 9/8/2016, ubicati al primo piano del Corpo A del plesso denominato "Monoblocco" ed ha dichiarato "il possesso dei requisiti minimi ed ulteriori previsti dal Regolamento regionale n. 3/2005", allegandovi, tra l'altro, la relazione tecnica dell'Istituto Superiore di Sanità — Dipartimento Tecnologie e Salute, prot. 02/01/2015 0000037, ad oggetto "Accertamento d'idoneità dei requisiti del Centro Trapianti Renali dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia" dalla quale, al punto "5 Conclusioni e parere", emerge quanto segue:*

"Nel corso del sopralluogo sono state verificate le caratteristiche strutturali e funzionali dei locali che l'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti di Foggia" intende utilizzare per l'attività di trapianto di rene.

Complessivamente il giudizio sui vari elementi presi in esame è positivo, fatte salve le riserve e prescrizioni su aspetti particolari che sono dettagliate nel corpo della relazione e che vengono di seguito riassunte.

- *La documentazione riguardante gli impianti generali dell'ospedale e del Centro Trapianti, seppure in parte aggiornata, è risultata ancora non completa e non adeguatamente organizzata. Questa deve raccogliere tutti gli elementi rappresentativi degli aspetti strutturali e tecnologici del Centro Trapianti, includendo quelli generali dell'Ospedale che sono in stretta connessione con esso (piante, percorsi, schemi di impianti elettrici, condizionamento, gas medicali, rete distribuzione idrica, elenchi attrezzature, sistemi di monitoraggio dei parametri critici, metodi di riscontro, procedure di gestione e di verifica per il mantenimento del corretto stato di funzionamento, risultati dei controlli periodici ecc.). Si ravvisa pertanto la necessità che, in un lasso di tempo non superiore a tre mesi detta documentazione venga aggiornata allo stato attuale di funzionamento e venga raccolta ed organizzata in modo da poter esser rapidamente consultata specie in caso di interventi in emergenza.*
- *Gli impianti dei gas medicali sono dichiarati in conformità alle disposizioni della EN 737-1/2/3 e Uni En 13348; essendo divenute operative le nuove norme UNI EN ISO 7396-1,2:2013, si ritiene necessario che venga effettuata una verifica di conformità degli impianti sulla base delle nuove norme, e che venga documentata anche in modo schematico la rete di distribuzione completa dei gas medicali e aspirazione, a partire dalle sorgenti fino alle prese nei locali dedicati all'attività di trapianto.*
- *La criticità rilevata nel percorso paziente dal padiglione trapianti al posto isolato in Rianimazione Generale (punto 3.1), andrà risolta prima dell'avvio dell'attività di trapianto, e dovrà essere comunicato al CNT con la necessaria documentazione l'evidenza di come essa sia stata risolta.*

Tutto ciò premesso, per quanto di competenza dell'Istituto Superiore di Sanità, nulla osta all'autorizzazione al trapianto di rene prelevato da cadavere."

Alla data di presentazione della suddetta istanza da parte del Direttore Generale della Azienda Ospedaliero — Universitaria Ospedali Riuniti di Foggia, la L.R. n. 8 del 28/05/2004 e ad oggetto *"Disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private"*, all'epoca in vigore, stabiliva:

- all'art. 3, lettera c) punto 4) che la Regione, con Determinazione Dirigenziale, provvede al rilascio e revoca

- dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie di propria competenza;
- all'art. 8, commi 1 e 2, che *“tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o sociosanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al Comune”*, allegandovi il certificato di agibilità e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. Il medesimo articolo, al successivo comma 3, stabilisce che *“alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, lett. b), numero 1.1”*, tra cui quella oggetto del presente provvedimento. La Regione inoltre, avvalendosi del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL competente per territorio, verifica — ai sensi del successivo comma 5 — l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale 13 gennaio 2005 n. 3 (Requisiti per autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie) e successive modificazioni, nonché ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione, ove prevista, ed in caso di esito positivo di detta verifica rilascia l'autorizzazione all'esercizio;
 - all'art. 24, comma 3 che *“Ai fini della concessione dell'accreditamento, il Dirigente del Settore sanità, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia lo fase istruttoria e chiede il parere sugli aspetti tecnico-sanitari alle strutture competenti. In base alle risultanze delle valutazioni effettuate, il Dirigente del Settore sanità, completata la fase istruttoria, predispone gli atti conseguenti. Le valutazioni sulla persistenza dei requisiti di accreditamento sono effettuate con periodicità triennale e ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica non programmata. Gli oneri derivanti dall'attività di valutazione sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta Regionale.”*;
 - all'art. 29, comma 2 che *“Nelle more della regolamentazione della materia, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui al comma 3 dell'articolo 24, il Dirigente del Settore sanità si avvale dei Dipartimenti di prevenzione e delle altre strutture delle Aziende USL regionali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare.”*.

Pertanto, con nota prot. AOO_151/4436 del 21/04/2017 questa Sezione:

“considerato che il Regolamento Regionale 10 marzo 2017, n. 7, ad oggetto “RIORDINO OSPEDALIERO DELLA REGIONE PUGLIA AI SENSI DEL D.M. N. 70/2015 E DELLE LEGGI DI STABILITA' 2016-2017. MODIFICA ED INTEGRAZIONE DEI R.R. N. 14/2015”, ha previsto per l'Azienda Ospedaliero — Universitaria Ospedali Riuniti di Foggia n. 20 posti letto di Nefrologia di cui n. 4 abilitati al trapianto di rene — cod. 48;

considerato inoltre, che l'Istituto Superiore di Sanità ha rilevato alcune criticità, riportate nella allegata relazione tecnica prot. 02/01/2015 — 0000037, da risolversi prima dell'avvio dell'attività di trapianto;

nelle more della trasmissione, da parte della Direzione Generale dell'AOU - Ospedali Riuniti di Foggia, della autorizzazione comunale alla realizzazione per n. 4 posti letto di Nefrologia con abilitazione al trapianto di rene — Cod. 48”,

ha invitato:

“- il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso l'A.O.U. Ospedali Riuniti di Foggia - Viale 251, al fine di verificare l'adempimento delle prescrizioni e quindi il superamento delle criticità rilevate dall'Istituto Superiore di Sanità, nonché il possesso dei requisiti minimi previsti per l'autorizzazione all'esercizio della U.O. di Nefrologia con abilitazione al trapianto di rene — cod. 48 con n. 4 posti letto, ubicata al primo piano del Corpo C del plesso denominato “Monoblocco”;

- il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT, ai sensi degli artt. 24, comma 3 e 29, comma 2 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso l'A.O.U. Ospedali Riuniti di Foggia - Viale Pinto 251, al fine di verificare l'adempimento delle prescrizioni e quindi il superamento delle criticità rilevate dall'Istituto Superiore di Sanità, nonché il possesso dei requisiti ulteriori previsti per l'accreditamento della U.O. di Nefro-

logia con abilitazione al trapianto di rene — cod. 48 con n. 4 posti letto, ubicato al primo piano del Corpo C del plesso denominato “Monoblocco”.

Nelle more della trasmissione degli esiti delle verifiche demandate ai Dipartimenti di Prevenzione delle ASL FG e BT, la L.R. n. 9/2017 “Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all’esercizio, all’accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private”, pubblicata sul B.U.R.P. n. 52 del 02/05/2017 ed entrata in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione, ha disposto all’art. 31, comma 1, lett. a) l’abrogazione della L.R. n. 8/2004 ed ha previsto, tra l’altro:

- all’art. 3, comma 3, lettera c) che il Dirigente della Sezione regionale competente con Determinazione Dirigenziale “rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all’esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento”;
- all’art. 8, comma 3, che “Alla Regione compete il rilascio dell’autorizzazione all’esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all’art. 5, comma 3, punto 3.1. (...)”, tra cui quella oggetto del presente provvedimento.

Con nota prot. n. DG/00002957 dell’08/05/2017 il Direttore Generale della Azienda Ospedaliero-Universitaria Ospedali Riuniti di Foggia ha trasmesso l’“AUTORIZZAZIONE SANITARIA ALLA REALIZZAZIONE” prot. 42130 del 02/05/2017 con cui il Dirigente dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Foggia “AUTORIZZA L’Azienda Ospedaliera - Universitaria “Ospedali Riuniti” di Foggia alla realizzazione di quattro posti letto ordinari a ciclo continuativo della disciplina di Nefrologia con abilitazione al trapianto di rene - cod. 48 ai sensi della Legge Regionale 28 maggio 2004, n. 8 art. 5 lettera a), punto 1.1”.

Con nota prot. n. 0188504 del 26/10/2017 il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL FG ha trasmesso a questa Sezione il parere congiunto - prot. n. 1166874 del 26/10/2017, espresso dal Dirigente Medico del SISP della ASL FG e dal Direttore SPESAL della ASL FG, con cui i medesimi, “(...) Preso atto che in occasione del sopralluogo effettuato presso la struttura in oggetto, si è provveduto a verificare che la stessa è conforme ai requisiti minimi previsti per l’autorizzazione all’esercizio ESPRIMONO PARERE FAVOREVOLE Per l’autorizzazione all’esercizio della U.O. di Nefrologia con abilitazione al trapianto di rene “cod. 48” con 4 posti letto ubicata al primo piano del Corpo C del plesso denominato “Monoblocco” strutturato presso l’Azienda Ospedaliero Universitaria “Ospedali Riuniti” di Foggia.

Per le criticità rilevate dall’Istituto Superiore di Sanità è riportata la nota del Direttore Generale prot. n. 00005870 del 14/09/2017, indirizzata all’Istituto Superiore di Sanità ad oggetto “Accertamento di idoneità dei requisiti del Centro Trapianti Renali dell’Azienda Ospedaliero Universitaria “Ospedali Riuniti” di Foggia.”.

Con nota prot. n. 065307/17 del 30/10/2017 il Direttore del S.I.S.P. del Dipartimento di Prevenzione della ASL BT ha comunicato a questa Sezione quanto segue:

“(...) in data 14.10.2017 è stato effettuato idoneo sopralluogo presso la struttura per le verifiche di quanta delegato.

- Visto l’esito del sopralluogo da cui risulta il possesso dei requisiti ulteriori;
- Visto che sono state eliminate le criticità riscontrate dall’I.S.S. comunicate, dal Direttore Generale con nota prot. 05870 del 14.09.2017;
- Vista la documentazione esibita nel corso del sopralluogo

si esprime GIUDIZIO FAVOREVOLE per l’accreditamento dello U.O di Nefrologia con abilitazione al trapianto di rene”, precisando che il Responsabile della U.O. di Nefrologia è il Dr. Giuseppe Grandaliano, nato il 04/09/1965 e specializzato in Nefrologia, e che il Direttore Sanitario della Azienda Ospedaliero — Universitaria Ospedali Riuniti di Foggia è la Dott.ssa Moffa Laura Liliana, specialista in Igiene e Medicina Preventiva.

Con e-mail del 15/11/2017, acquisita agli atti della scrivente Sezione con prot. AOO_183/7246 del 24/11/2017, l’Azienda Ospedaliero — Universitaria Ospedali Riuniti di Foggia ha trasmesso:

- copia della nota prot. DG/00005870 del 14/09/2017 ad oggetto "Accertamento di idoneità dei requisiti del Centro Trapianti Renali dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia", con cui il Direttore Generale della medesima Azienda ha comunicato al Direttore Dipartimento Tecnologie e Salute Istituto Superiore di Sanità quanto segue:

"In riferimento alla Vs. relazione di pari oggetto Prot. 0000037 del 2/1/2015, nella quale si forniva nulla osta all'autorizzazione al trapianto di rene presso l'azienda Ospedaliera Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia, nel merito delle riserve e prescrizioni espresse nella medesima nota, si rappresenta quanto segue. L'Area Gestione Tecnica di questa Azienda ha proceduto ad una riorganizzazione e ad un aggiornamento della documentazione inerente gli aspetti strutturali, impiantistici e tecnologici del Centro Trapianti, includendo gli elementi generali dell'ospedale che sono in stretta connessione con questi. E' stata effettuata una verifica di conformità degli impianti dei gas medicali sulla base delle norme tecniche aggiornate ed è stata documentata la rete distributiva completa dei gas medicali.

La criticità rilevata nel percorso paziente, dal corpo di fabbrica destinata al Centro Trapianti al posto isolato della Rianimazione generale, è stata temporaneamente risolta con misure di carattere funzionale; nello specifico allorquando si verifica la necessità di un trasferimento in Rianimazione, si preclude temporaneamente l'area direttamente comunicante con l'esterno, ove si sovrappongono percorsi di pazienti, operatori, pubblico e movimentazioni di materiali, ad ogni altro attività che non sia il trasporto del paziente critica.

La necessità di trasportare un paziente in condizioni di instabilità clinica, tali da richiedere il trasferimento in Rianimazione, viene comunicata preventivamente agli operatori della Struttura di destinazione; gli stessi allertano le guardie giurate, presenti 24 ore all'ingresso dell'adiacente Pronto Soccorso, che provvedano a chiudere e o porre sotto vigilanza, per il tempo strettamente necessario, entrambe le porte di comunicazione della suddetta area con l'esterno. In tal modo il paziente può essere condotto in sicurezza in Rianimazione evitando promiscuità con altri percorsi.

E' comunque in via di ultimazione la definitiva soluzione strutturale che consiste nella realizzazione di un ascensore e che consente di evitare il transito del paziente attraverso la suddetta area.

Lo stato dei lavori è già molto avanzato e la consegna dell'impianto da parte della ditta appaltatrice è prevista, senza ulteriori differimenti, per il 15/10/2017.";

- copia della nota del 03/10/2017 con cui il Dipartimento di Malattie Cardiovascolari, Dismetaboliche e dell'Invecchiamento dell'Istituto Superiore di Sanità ha trasmesso al Direttore del Centro Nazionale Trapianti la nota prot. DG/00005870 dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia, sopra riportata, comunicando quanto segue:

"Tale nota riferisce sullo stato degli interventi intrapresi dall'Azienda Ospedaliera per rispondere alle riserve e prescrizioni espresse nella relazione tecnica prodotta in base alle risultanze raccolte dagli scriventi nel corso della visita ispettiva del 2/1/2015, e trasmessa alla Direzione dell'Ospedale ed al Direttore del Centro Nazionale Trapianti con n. di prot. 02/01/2015.

Si ricorda qui che nella relazione vengono rilevati elementi di criticità nel percorso del paziente trapiantato dal corpo di fabbrica del Centro Trapianti al posto isolato nella terapia intensiva generale. Vengono altresì espressi rilievi riguardo la gestione della documentazione tecnica e la certificazione dell'impianto dei gas medicali.

Nel merito del primo punto la nota, a firma del Direttore Generale, contiene una descrizione delle azioni realizzate per ottemperare a quanto richiesto, precisando che si tratta di soluzioni temporanee, adottate in attesa di futuri adeguamenti strutturali.

Per quanto di competenza si ritiene che le soluzioni descritte, riferite alla situazione da noi conosciuta risultino adeguate a garantire la sicurezza del trasferimento del paziente per quanto riguarda la prevista soluzione strutturale con modifica del percorso, si renderà eventualmente necessaria una verifica tecnica e funzionale su quanta verrà realizzato a completamento dei lavori.

Si prende infine atto che gli aspetti riguardanti la gestione della documentazione e la certificazione degli impianti hanno ricevuto la dovuta attenzione.'.

Con PEC del 21/11/2017 l'Azienda Ospedaliero — Universitaria Ospedali Riuniti di Foggia ha trasmesso alla scrivente Sezione, tra l'altro, la nota prot. 000007981 di pari data del Direttore Generale, sotto riportata:

“Facendo seguito a quanto comunicato per le vie brevi, si riferisce nel merito delle criticità evidenziate dall'Istituto Superiore di Sanità, sul percorso del paziente trapiantato dal Centro Trapianti al posto isolato nella terapia intensiva generale.

Nello specifico, si porta a conoscenza che questa Azienda ha posta in essere misure di carattere funzionale, finalizzate a salvaguardare la sicurezza del paziente critico che necessita di trasferimento dal Centro Trapianti alla Struttura di Rianimazione (nota DG/00005870 del 14/9/2017, allegata alla presente).

Nella nota di pari oggetto ISS-DMCDI del 3/10/2017, ad ogni buon conto allegata alla presente, trasmessa dagli Esperti dell'Istituto Superiore di Sanità al Direttore del Centro Nazionale Trapianti, si affermava che “per quanto di competenza, si ritiene che le soluzioni descritte, riferite alla situazione da noi conosciuta risultino adeguate a garantire la sicurezza del trasferimento del paziente”.

E' comunque opportuno evidenziare che trattasi di eventualità non frequente, anche in considerazione del fatto che lo stesso Centro Trapianti dispone di due letti di osservazione post operatoria con possibilità di assicurare, per tempi limitati, supporto alle funzioni vitali e monitoraggio dei parametri.

Si rappresenta altresì che la soluzione definitiva di carattere strutturale, consistente nella costruzione di un impianto elevatore monta lettighe esterno, ha trovata piena realizzazione.

Al fine di garantire la completa funzionalità di detta impianto, sono in corso le operazioni di collaudo e di installazione di gruppo elettrogeno supplementare che, sulla scorta di quanto riferito dal Direttore dell'Area Tecnica, saranno concluse entro la prima decade di dicembre 2017.”.

Per tutto quanto sopra esposto; considerato:

- il parere favorevole per l'autorizzazione all'esercizio della U.O. di Nefrologia con abilitazione al trapianto di rene — cod. 48 espresso dal Dipartimento di Prevenzione della ASL FG con nota prot. n. 0188504 del 26/10/2017;
- il parere favorevole per l'accreditamento della U.O. di Nefrologia con abilitazione al trapianto di rene — cod. 48 espresso dal Direttore del S.I.S.P. del Dipartimento di Prevenzione della ASL BT con nota prot. n. 065307/17 del 30/10/2017;
- che il Dipartimento di Malattie Cardiovascolari, Dismetaboliche e dell'Invecchiamento dell'Istituto Superiore di Sanità con nota del 03/10/2017 ha comunicato di ritenere superate le criticità evidenziate nella relazione tecnica dell'Istituto Superiore di Sanità — Dipartimento Tecnologie e Salute, prot. 02/01/2015 — 0000037;

si propone ai sensi degli artt. 3, comma 3, lettera c) e 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017, nei confronti dell'Azienda Ospedaliero — Universitaria “Ospedali Riuniti” di Foggia con sede in Foggia al Viale Pinto n. 251 in persona del Direttore Generale di:

- rilasciare l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale dell'Unità Operativa di Nefrologia con abilitazione al trapianto di rene — cod. 48 con n. 4 posti letto, collocata al primo piano del Corpo C del plesso denominato “Monoblocco”;
- revocare l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale di n. 4 posti letto di Nefrologia — cod. 29, ubicati al primo piano del Corpo A del plesso denominato “Monoblocco”, per cui l'attuale configurazione della U.O. di Nefrologia - cod. 29 è di n. 14 posti letto autorizzati e accreditati;

fermo restando l'obbligo del Direttore Generale di comunicare alla scrivente Sezione la conclusione delle operazioni di collaudo dell'impianto elevatore monta lettighe esterno e di installazione del gruppo elettrogeno supplementare.

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- ai sensi artt. 3, comma 3, lettera c) e 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017, nei confronti dell'Azienda Ospedaliero — Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia con sede in Foggia al Viale Pinto n. 251, in persona del Direttore Generale, di:
 - rilasciare l'autorizzazione all'esercizio e l'accREDITAMENTO istituzionale dell'Unità Operativa di Nefrologia con abilitazione al trapianto di rene — cod. 48 con n. 4 posti letto, collocata al primo piano del Corpo C del plesso denominato "Monoblocco";
 - revocare l'autorizzazione all'esercizio e l'accREDITAMENTO istituzionale di n. 4 posti letto di Nefrologia cod. 29, ubicati al primo piano del Corpo A del plesso denominato "Monoblocco", per cui l'attuale configurazione della U.O. di Nefrologia — cod. 29 è di n. 14 posti letto autorizzati e accREDITATI;fermo restando l'obbligo del Direttore Generale di comunicare alla scrivente Sezione la conclusione delle operazioni di collaudo dell'impianto elevatore monta lettighe esterno e di installazione del gruppo elettrogeno supplementare;
- di notificare il presente provvedimento:
 - al Direttore Generale all'Azienda Ospedaliero — Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia, Viale Pinto n. 251;
 - al Sindaco del Comune di Foggia.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/all'Albo Telematico (*ove disponibile*);
- b) sarà trasmesso al Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;

- c) sarà trasmesso al Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- f) il presente atto, composto da n. 11 facciate, è adottato in originale;
- g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
Giovanni Campobasso